

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00088316
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1100088316
RVES - Codice bene componente	1100088317
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stemmario
OGTV - Identificazione	coppia
OGTP - Posizione	basi colonne
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Petriolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	25
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Alle basi delle colonne dell'altare sono applicati due scudi nobiliari.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	famiglia De' Nobili Petrioli
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	basi colonne
STMD - Descrizione	L'arma è circondata da un intaglio foliare a riccio e sormontata dalla corona comitale. Lo scudo rotondo è diviso in quattro campi da due sbarre incrociate. Tre losanghe e tre punti quadri.
NSC - Notizie storico-critiche	Della famiglia comitale De' nobili di Petriolo si hanno notizie frammentarie a cominciare dal XII secolo. Nel 1256, Rinaldo ottenne dal re Manfredi di aggiungere nel proprio stemma familiare, che era costituito da losanghe d'argento in campo rosso, tre sbarre rosse in campo argento: la sbarra nel blasone era segno distintivo delle famiglie ghibelline. In seguito il figlio Carbone che era passato al servizio di Carlo d'Angiò in Napoli, ottenne il privilegio di aggiungere nello stemma il giglio d'oro in campo azzurro. L'arma qui riprodotta conserva solo le sbarre ghibelline e le losanghe originali. La famiglia De' Nobili eresse il beneficio di S. Lucia fin dal 1550, con Chiesa propria in Contrada Borgo, alias la Sbarra.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 64153-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Crocetti G.

FUR - Funzionario responsabile

Barucca G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)